



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO
M.I.M. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



*Senza Zaino.
per una scuola Comunita'...*

CIG Z 3 3 3 C 3 9 B F F

**DETERMINA DIRIGENZIALE
ACQUISTO MATERIALI PER I PLESSI
DELL'ISTITUTO**

Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023,

La Dirigente Scolastica

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 art.7 comma 6 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo*

inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 36/2023, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale definisce, all’articolo 3, comma 2 disposizioni in merito all’affidamento diretto delle forniture*;
- VISTO** l’art. 17 comma 1 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte in base ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- VISTO** l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente*;
- VISTO** l’art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, stabilisce che questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione della fornitura/servizio in oggetto per importi inferiori ad euro 140.000, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- VISTO** l’art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTO** l’art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali oltre i 10.000 euro ai sensi dell’Art. 45 c.2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 13/12/2018 con delibera n. 8;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 6 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 31 del 7/02/2023, di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;
- ACCERTATA** l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura da acquisire e ritenuto che le procedure da disporre sul Mercato della Pubblica Amministrazione risulterebbero comunque non corrispondenti alle esigenze della scuola, rispetto alla tempistica necessaria per le consegne, alla variegata composizione delle forniture richieste;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- CONSIDERATO** che la fornitura/servizio rientra nel finanziamento "ASSEGNAZIONE RISORSE EX ART. 5 DEL DECRETO-LEGGE 1^ GIUGNO 2023, N.61";
- VALUTATA** positivamente l'offerta prodotta dalla DITTA TECNICA E FUTURO SRL;
- DATO ATTO** che dall'indagine relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire, mediante consultazione di listini, cataloghi elettronici, ha consentito di individuare la Ditta DITTA TECNICA E FUTURO SRL P.IVA 02223711207, che espone un prezzo congruo e unico quale aggiudicataria, in quanto la medesima è in grado di fornire quanto richiesto ad un prezzo allineato con il mercato;
- PERTANTO** si ritiene congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione della DITTA TECNICA E FUTURO SRL a cui affidare il servizio di cui sopra, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; b) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria.
- PRESO ATTO** circa del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico- professionali richiamati dal Decreto Legislativo 36/2023

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto per la fornitura di materiale di facile consumo per i plessi dell'Istituto;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della trattativa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 5997.40 (IVA esclusa al 22%).

BOIC838005 - AZFROCH - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002294 - 22/08/2023 - IV.5 - I

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto/Attività A03-13 a.s. 2023/2024 e.f. 2023 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi del Decreto Legislativo 36/2023, la Dirigente Scolastica è nominata Responsabile del Progetto

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Giovanna Chianelli